



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Dirigente

Decreto n. 401
Anno 2016

Prot. n. 36547

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 247, prot. n. 24323 del 19 febbraio 2016 con il quale è stato pubblicato un Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 (due) posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa gestionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della programmazione e valutazione delle performance e del controllo della gestione amministrativa, di cui 1 (uno) riservato, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del d. lgs. n. 165/2001, al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;

RITENUTO opportuno rivedere l'art. 8 – "Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori" con particolare riferimento al comma 2;

DISPONE

di modificare come segue l'art. 8 – "Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori" del Decreto Dirigenziale n. 247, prot. n. 24323 del 19 febbraio 2016 nella parte corrispondente al comma 2.

Si riporta, pertanto, il testo integrale dell'articolo:

Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e in quella orale.

Ai soli fini dell'attribuzione del posto riservato in favore dei candidati titolari della riserva di cui all'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, saranno assegnati al massimo tre punti, sulla base dei parametri stabiliti dalla commissione, nel caso in cui il candidato abbia conseguito valutazione positiva, per almeno tre anni, nel sistema di valutazione del personale dell'Ateneo.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, saranno dichiarati vincitori i candidati che avranno conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle preferenze in caso di parità di



merito, di cui all'art. 5 co. 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell' art. 1 co. 12 della Legge 608/96.

Il possesso di detti titoli dovrà risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla concorso.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 co. 9).

Firenze, 11 marzo 2016

F.to Il Dirigente
(Dott. Vincenzo De Marco)